



HELLAS VERONA

Un «veterano» per l'Hellas

L'UOMO IN PIÙ. Ha disputato solo l'amichevole estiva con la Samp. «Vorrei giocare ma sono un professionista e mi alleno con grande serietà»

Laner, dalla panchina con furore «Valoti è forte, Calvano in crescita»



Mattia Valoti, grande protagonista della vittoria sul Toro. FOTOFOTOPRESS

«Quando ero all'Albinoleffe papà Aladino mi dava dei consigli utili. Adesso li giro a suo figlio Mattia. I vecchi devono dare l'esempio»

Gianluca Tavellin

«Non ho mai bussato alla porta di un allenatore per chiedergli di farmi giocare». Chi parla è Simon Laner, classe 1984, mediano. Fiero delle sue radici altoatesine, ha trovato nella nostra città e nell'Hellas la propria casa. Nel Verona ha esordito nella stagione 2002/03 con Alberto Malesani in panchina. Per lui uno, due, mille ritorni in gialloblù da esperienze più o meno fortunate con Albinoleffe, Cagliari, Modena e perfino Chiasso. «Questa è casa mia, ho ancora un anno di contratto e mi sento la maglia gialloblù cucita addosso. Scusate ma perché mi chiamate?»

UOMO VERO. Chi conosce Simon sa che può sentirsi rivolgere questa domanda. «Non voglio far passare nulla di personale. Mi piace se mi chiamano per parlare della squadra perché nel calcio conta solo il gruppo. Non gioco ma sono felice perché ho visto un bello spirito contro il Toro e siamo tornati in piena corsa per la

salvezza. Gli altri non corrono e noi stiamo arrivando. Siamo a meno due dal Crotona e la vittoria col Toro in un certo senso ci ha dato più dei tre punti. Abbiamo adesso un altro morale».

DA MEDIANO A MEDIANO. Laner con Mandorlini e compagna cantante, conquistò una promozione col Verona dalla B alla A giocando proprio da mediano. L'incontrista è il suo ruolo. Oggi è diventato anche quello di Mattia Valoti, l'uomo del giorno in casa Hellas. Hai dato qualche consiglio al figlio di Aladino? Papà Valoti giocò in gialloblù a metà anni novanta. «Mattia sta facendo grandi progressi anche in fase difensiva, perché quando si sgancia in avanti non ha certo bisogno di consigli» rivela Laner, «dico a lui le stesse cose, che mi diceva su papà quando era il mio diesso all'Albinoleffe. È curioso ma è la verità. Valoti può ancora fare dei gol e crescere insieme a tutti. Mattia è un ragazzo con la testa sulle spalle. Educatore e con certi valori. Sono molto felice pure per Calvano, che co-

Le giovanili

In questo fine settimana la sorpresa negativa più grande arriva dai Giovanissimi Regionale che hanno perso il derby contro il Chievo, ma non il vertice della classifica. Le altre quattro squadre giovanili dell'Hellas hanno collezionato una vittoria, due pari e una sconfitta. Di scena sabato all'Antistadio la Primavera ha giocato una partita accorta e intelligente contro il Chievo ma alla fine il risultato è stato di zero a zero. Forse la paura di perdere ha condizionato la gara che, seppur con poche occasioni da rete, è stata abbastanza intensa ed equilibrata. C'è mancato poco che l'Under 17 tornasse a casa dalla trasferta di Milano con un risultato positivo. Invece dopo un primo tempo sostanzialmente equilibrato hanno dovuto cedere (4-3) contro un buon Milan, malgrado le reti di De Zotti, Berardinello e Rudella. Nella doppia sfida contro i pari età del Brescia l'Under 16 e l'Under 15 hanno ottenuto un pareggio i ragazzi di Vitali (1-1 rete di Martone), una vittoria i gialloblù di Ventura, uno a zero con gol di Multari. Quarto passo falso della stagione per i Giovanissimi regionali che pur sconfitti nel derby contro il Chievo (3-1 gol di Mancini) restano ancora i primi della classe. Solo vittorie per le altre giovanili. I Giovanissimi Professionisti contro l'Inter (3-2), gli Esordienti 2006 contro l'Intrepida (3-2) mentre gli Esordienti 2007, i Pulcini 2008 e 2009 si sono imposti (3-0) contro la Montebaldina, l'Intrepida e il Caldiero. F.L.



Così Beppe Vitti vede la vittoria del Verona con il Torino grazie alla doppietta di Valoti



Simon Laner in allenamento con Franco Zuculini alle sue spalle

me tipo di giocatore mi assomiglia molto di più. E' fisico e non ha paura dei contrasti. Noi medianacci proviamo una certa soddisfazione quando interrompiamo il gioco avversario e diamo la palla al compagno».

ESEMPIO PER I COMPAGNI. Laner parla poco e misura quello che dice. Si è fatto sentire solo, nella sua carriera, quando qualcuno non si comportava da professionista. Non è raro vedere da una parte lui e dall'altra Nando Coppola, aprire e chiudere la squadra negli allenamenti o nelle trasferte. Loro sono importanti. «Devo solo allenarmi» racconta prosegue Simon, «e fare il professionista. Se non possiamo per scelta tecnica dare il nostro contributo sul campo, dobbiamo darlo durante le sedute a Peschiera e poi nei comportamenti e nel modo di pensare soprattutto quando le cose non vanno per

il verso giusto. Essere presenti insomma. È chiaro che vorremmo giocare, ci mancherebbe. Ma noi vecchi abbiamo il dovere di far passare questi messaggi. Dobbiamo essere i primi a stare sempre sul pezzo». Impossibile non togliersi il cappello quando passa Simon Laner. Una taglialegna che con l'educazione illumina oggi una foresta buia, fatta di messaggi sui social, affidati anche a compagne deluse se il proprio uomo gioca o ha problemi con l'allenatore.

I NUOVI E BENEVENTO. Laner svela subito il suo preferito fra i nuovi compagni. «I nuovi» dice, «hanno portato subito una ventata di freschezza nel gruppo. A Firenze si è visto subito. Vukovic ha dato tranquillità ed esperienza. Petkovic e Matos hanno qualità, gamba e coraggio. A Benevento? Dobbiamo giocare con la testa, come vuole il mister che ci chiede di tenere di più la palla. Loro devono vincere a tutti i costi e questa necessità ci può anche favorire. Resto fiducioso. Adesso vedo lo spirito giusto». •

Le news

Oggi la ripresa a Peschiera Buchel rientra



Marcel Buchel

Ripresa degli allenamenti per il Verona. La squadra di Pecchia si ritroverà questa mattina a Peschiera. Da valutare le condizioni di Buchel e Heurtaux. Entrambi potrebbero essere a disposizione per la gara di Benevento. Trasferta vietata invece per Cerci.

SAVELEJVS. Nuova meritata convocazione con la Lettonia Under 19 per il centrocampista della Primavera Aleksajs Savelejs. «Alex», come lo chiamano compagni di squadra e staff, il prossimo 12 marzo volerà a Skopje, in Macedonia, per prendere parte al UEFA Elite Round, il girone di qualificazione che deciderà le squadre che prenderanno parte al prossimo campionato Europeo di categoria. Tra allenamenti e partite, ben 16 giorni con i colori della Lettonia, per sfidare Macedonia, Inghilterra e Ungheria. Le prime due classificate di questo girone (il Gruppo 2) accedono alla fase finale dell'Europeo, in programma a giugno in Finlandia

I BIGLIETTI. Per la partita Benevento-Verona, i prezzi sono di 25 euro a tagliando (più i diritti di prevendita). La vendita dei tagliandi è già iniziata e terminerà alle ore 19 di sabato 3 marzo. I biglietti saranno disponibili presso i punti vendita Listicket, oltre che online su Listicket.com. Per la gara non ci sono limitazioni.

MSP CALCIO A 5. In Serie A1 sorridono Sandra, Noi Team e Corner, bene Arditi, Corvinul, Corte Barco e Momento Zero

Ardan va di corsa, Alpo non si ferma più

In A2 brilla anche il Borussia che resta davanti all'Mdm. Nel D cade la capolista Thc Bar Cristallo campione in B

Andrea Marchiori

Battute conclusive del campionato provinciale Msp di calcio a cinque. In A1, girone A, il Sandra regola i Polemici per quattro a due. Con una partita in più segue il Noi Team Elettrolaser che surclassa dieci a tre Elio Porte Blindate. Pirotecnico pareggio per sei a sei tra Heart Of

Verona e Ri.Av.El., mentre il Corner Bar Team supera di misura la Sampierdarenese. Girone B che vede gli Arditi massacrare il Patatinaikos, mentre il Corvinul si impone per due a uno sui Red Devils. Successo per l'Agriturismo Corte Barco che piega l'Euroelectra Fantoni, vince per sette a quattro il Momento Zero sul Colletta Vigasio.

In Serie A2, girone A, scontro al vertice con lo Sporting Ardan che supera tre a due il Prati Servizi Calore, mentre la Jolanda Hurs ne rifila sei alla Kubitek. Gli East Green Boots superano l'Atletic Big

Bagol, così come le Riserve che battono quattro a tre lo Spartak Augusta. Girone B con il primissimo Alpo che supera tre a uno il Tiki Taka, mentre la Soccer Ambro Five supera l'Ospedaletto. Undici reti del Lokomotiv Bure al Terzo Tempo; pioggia di gol anche in Quartopiano - Scali-gera, terminata sette a due.

Nel girone C domina sempre il Borussia, vincente otto a cinque sull'Avis United. Segue l'Mdm San Martino che regola cinque a due il M5L. Ritorno alla vittoria per la Busa e l'Et Team Giardino, sconfitti Reduci e Bar Perbacco.



La squadra del Bar Cristallo che partecipa al campionato Msp

Nel girone D cade la capolista THC, sconfitta dal Cera del Nord per quattro a tre, mentre il Dorial pareggia contro i Butei. Vittoria per due a zero 0 delle Aquile su l'Enogas, nove reti del New Team al Bar Pantalona.

SERIE B. In Serie B, girone A, il Bar Cristallo si laurea campione con tanto di undici a zero al Risto Pizza il Grillo. Segue Coversol Verona che vince di misura sulla Professione Ortopedia. Terzo posto per Manchester Sinti che supera il Partizan Degrado, mentre gli Illegali battono la New Longobarda. Nel girone B finisce in pareggio la sfida tra Gengiva e Pizzeria Da Giuseppe, mentre il Loft 37 abbatte i Booty per nove a sei.

Risalita del BVP che rifila ben cinque reti al Novaglie. Altra sconfitta a tavolino per i Sordi contro l'Atletico Manontropo. Girone C con la Dinamo S. Canara che distrugge dodici a zero i Turtles, mentre la Mameli si impone sette a tre sull'Affi.

Giornate felice conclusa con una vittoria per Tecnocasa Santa Lucia ma anche per il Bure Doc contro Birrereal e Balconi United. Juice Club campione, nel girone D, dopo il cinque a due sugli Imbarazzanti. Arriva un buon successo anche per l'Atletic Mia Tanto per sei a tre sul Golden Palace Pescantina. Successi anche per Ital Food Catering e Real Faccio ai danni dell'Hellas Azzano e dell'Impresa Rossi. •